

Progetto ipoacusia FONDO UNICO 2025

Contesto normativo

Riparto di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025 per la promozione della piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e video interpretariato a distanza nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 213, lettera g), della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

(DI del 26 Novembre 2025 a firma del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'istruzione e del merito)

Avviso «Promozione della piena ed effettiva inclusione sociale delle persone sorde e con ipoacusia, anche attraverso la realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e videointerpretariato a distanza nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione»

...

Art. 2 (Finalità delle risorse destinate alle Regioni)

1. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), sono destinate alle Regioni per finanziare interventi e progetti, aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, per una o più delle seguenti finalità:

- a) la promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della lingua dei segni italiana (LIS) e in lingua dei segni italiana tattile (LIST);*
- b) la diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza;*
- c) l'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari.*

2. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), sono ripartite tra le Regioni come da Tabella 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, con le seguenti modalità: a) 1,9 milioni di euro, assegnando una quota fissa non inferiore a 100mila euro; b) 3,3 milioni di euro, in modo proporzionale sulla base della quota di popolazione regionale secondo i dati Istat sulla popolazione residente al 1° gennaio 2024. 3.

Nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione, organizzazione e realizzazione a livello territoriale degli interventi e dei progetti di cui al comma 1, le Regioni possono prevedere la collaborazione di altri enti pubblici, ivi incluse le autonomie locali, nonché il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, nei settori di attività di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e con le modalità di cui agli articoli 55 e 56 del richiamato decreto legislativo.



...

Art. 4 (Erogazione delle risorse alle Regioni)

1. Le risorse di cui all'articolo 2 sono erogate alle Regioni, nei limiti della quota spettante a ciascuna, previa richiesta accompagnata dall'atto di programmazione regionale, contenente gli interventi e i progetti di cui all'articolo 2, e la descrizione dei risultati attesi.

Titolo del progetto

PROGETTO INC.A. - INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ IN CAMPANIA PER I SERVIZI EDUCATIVI E I DIRITTI DI CITTADINANZA A VANTAGGIO DELLE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA

Ufficio proponente

Regione Campania - DG Direzione Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione

Partenariato

Costituenda ATS tra:

- Regione Campania
- ENS - Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
- ASC Onlus – Associazione Sordi Campani
- Altri enti del Terzo settore
- Istituzioni scolastiche
- Altri enti locali

Territorio di attuazione del progetto

Territorio regionale della Campania interessato da attività modulari presso istituzioni scolastiche distribuite nelle diverse aree provinciali.

Risorse Finanziarie

A valere sulle risorse per l'annualità 2025, secondo quanto assegnato alla Regione Campania dal fondo di riparto per le Regioni di cui alla tabella 1 (art.2 DI del 26 Novembre 2025), il progetto prevede un importo totale pari a **euro 418.033,00**.

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivi e destinatari dell'intervento



La Regione Campania riconosce il diritto delle persone sorde e con ipoacusia alla piena partecipazione alla vita sociale, educativa e civile, in condizioni di pari opportunità. Le principali criticità riscontrate riguardano le barriere comunicative nell'accesso ai servizi pubblici, nel contesto scolastico e nella vita quotidiana, nonché una limitata diffusione di strumenti tecnologici e competenze specifiche.

Il presente progetto intende rispondere a tali bisogni attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, promuovendo interventi strutturati e integrati di accessibilità, comunicazione e inclusione.

INCA è un progetto sperimentale che intende rafforzare e migliorare i profili di inclusione sociale e l'accesso ai servizi pubblici, educativi e comunitari delle persone sorde e con ipoacusia in Campania, riducendo le barriere comunicative e rafforzando l'autonomia personale.

Tra gli obiettivi specifici, particolare rilevanza assumono le seguenti priorità:

- Promuovere una cultura dell'inclusione nella comunità e nel sistema scolastico
- Migliorare la partecipazione degli studenti sordi alla vita scolastica, curricolare ed extracurricolare.
- Garantire l'accessibilità comunicativa nei servizi pubblici essenziali tramite interpretariato LIS/LIST.
- Potenziare l'autonomia delle persone sorde e con ipoacusia attraverso l'uso di tecnologie assistive.
- Rafforzare le competenze degli operatori pubblici in materia di comunicazione accessibile.

I destinatari principali delle attività sono rappresentati da:

- Persone sorde e con ipoacusia residenti in Campania
- Studenti sordi e con ipoacusia
- Studenti udenti (azioni di sensibilizzazione)
- Operatori dei servizi pubblici (sanità, enti locali, scuola)
- Comunità territoriale

Ambiti tematici di intervento

L'intervento attiene due principali aree tematiche di interesse:

- **AREA INCLUSIONE**
- **AREA SERVIZI**

In affiancamento alle attività realizzative innanzi descritte il progetto prevede tre attività a carattere trasversale:

- **Piano di comunicazione**
- **Monitoraggio e valutazione**
- **Amministrazione e gestione**

Contenuti progettuali per l'area tematica INCLUSIONE

Nell'ultimo triennio in Italia si contano oltre 90.000 persone con sordità profonda a cui si aggiungono tutte le persone con sordità lievi e i loro nuclei familiari, testimoniando un bacino potenziale coinvolto in regione Campania dalla portata assai ampia.

La disabilità uditiva, con riferimento al comparto scuola, interessa circa il 2% degli studenti, con percentuali che oscillano tra l'1,7 della scuola dell'infanzia, l'1,4 della primaria, l'1,5 per la scuola secondaria di primo grado e il 2,2% nella secondaria di secondo grado (dati Focus Disabilità settembre 2024, fonte MIM). Guardando alla tipologia delle patologie connesse all'ipoacusia ed alla sordità profonda o grave i dati più in dettaglio, riferiti all'anno scolastico 2023/2024 (Fonte Istat 18 marzo 2025, Report disabilità), riferiscono di una percentuale stabilmente fissa all'2,5% per le forme di ipoacusia e, parimenti stabile all'1%, la difficoltà dovuta a sordità grave.

Più in generale, nell'anno scolastico 2023/2024 sono quasi 359mila gli alunni con disabilità che frequentano le scuole di ogni ordine e grado (il 4,5% degli iscritti, fonte MIM), circa 21mila in più rispetto all'anno precedente (+6%). La quota di alunni con disabilità è più alta nella scuola primaria e secondaria di primo grado, dove si attesta al 5,5%, mentre diminuisce nella scuola dell'infanzia e nella secondaria di secondo grado (rispettivamente il 3,2% e il 3,5%). Rispetto all'anno scolastico 2018/2019 l'incremento degli alunni con disabilità nelle scuole italiane è stato del 26%, circa 75mila in più.

Il 37% degli alunni con disabilità presenta più tipologie di problema; in particolare, la condizione di pluri-disabilità è più frequente tra gli alunni con disabilità intellettiva (53% dei casi). Più di un quarto degli studenti (28%) ha un problema di autonomia, legato alla difficoltà nello spostarsi all'interno dell'edificio, nel mangiare, nell'andare in bagno o nel comunicare; la difficoltà più diffusa riguarda la comunicazione (21%) o l'andare in bagno (19%); meno frequenti appaiono le difficoltà nello spostarsi o nel mangiare (rispettivamente 13% e 8%). Tra gli studenti con problemi di autonomia, uno su cinque non è in grado di svolgere autonomamente nessuna delle quattro attività. Quasi tutti gli alunni presentano una certificazione di disabilità o di invalidità (98%) che permette l'attivazione del sostegno scolastico.

Se, da un lato, migliora l'offerta, ovvero la presenza, di figure specializzate per il sostegno risulta ancora deficitaria la capacità delle istituzioni scolastiche di rispondere alle esigenze specifiche di comunicazione e relazione degli alunni, studenti e allievi affetti da ipoacusia.

Per questo, in estrema sintesi, risulta fondamentale affrontare il tema del progetto educativo incentrato su un approccio inclusivo che, nell'area di interesse, corrisponde a costruire le condizioni per affiancare non soltanto l'alunno con ipoacusia, ma l'intero gruppo classe, con figure specializzate, operatori sordi madrelingua LIS e certificati IS, che attraverso l'utilizzo della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e dell'International Sign Language (IS), accompagnino – in via sperimentale e modulare – l'intero percorso didattico ed educativo, sia curricolare sia extracurricolare, in ragione delle esigenze e dei fabbisogni emergenti.

In tale solco, tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione, l'iniziativa intende proporre la sperimentazione di un modello integrato, altamente specializzato in LIS e IS, con il coinvolgimento dell'intera platea scolastica e delle famiglie, in cinque scuole, distribuite in ciascuna delle aree provinciali della Regione Campania.

In collaborazione con gli enti del terzo settore, il modello perviene ad elaborare una didattica innovativa caratterizzata dalla presenza stabile, per l'intero anno scolastico, di uno o più operatori, capaci di generare un percorso virtuoso di inclusione non soltanto rivolto all'assistenza specialistica per gli allievi interessati dalla disabilità uditiva ma con il coinvolgimento attivo e partecipato l'intera classe.

Il modello, con l'apporto di educatori ed esperti, viene monitorato in ogni fase e definisce obiettivi attesi, valutazione dei livelli di apprendimento, monitoraggio delle capacità relazionali allargate al gruppo classe, introduzione in itinere di eventuali correttivi didattici e educativi. L'esperienza viene valorizzata e condivisa nell'ambito del piano di comunicazione di progetto ad altre realtà scolastiche in base alle affinità e peculiarità delle diverse aree territoriali e degli ordini di scuola.

Contenuti progettuali per l'area tematica SERVIZI

“È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

Circa 40mila persone sorde in Italia utilizzano la LIS – Lingua dei Segni Italiana e, considerando anche le persone udenti, si arriva a un totale di circa 100mila persone in grado di comunicare grazie alla LIS.

Il 19 maggio 2021, infatti, il Parlamento ha approvato l'articolo 34-ter del Decreto Sostegni con il quale “la Repubblica riconosce, promuove e tutela la Lingua dei Segni Italiana (LIS) e la Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST)”.

Qualche anno prima, il 23 settembre 2017, invece, viene istituita per la prima volta la Giornata Internazionale delle Lingue dei Segni.

Il pieno coinvolgimento della comunità sorda nei territori, nel nome dell'autentico ed effettivo protagonismo delle persone sorde, può e deve essere declinato anche in termini di piena accessibilità e partecipazione alla vita pubblica e sperimentato, in ambiti di vita diffusi, per l'affermazione reale dei diritti del cittadino affetto da ipoacusia o profondità grave.

In tale solco, la LIS e l'IS diventano non solo strumento operativo ma anche, e soprattutto, fattore abilitante se prestati alla realizzazione e attivazione di una piattaforma digitale, standardizzata, per la divulgazione e informazione sui principali procedimenti amministrativi presenti nell'ambito del sistema delle autonomie locali e, in particolare, dei comuni quali enti di prossimità.

In tale solco, tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione, l'iniziativa intende proporre la sperimentazione e attivazione, sulla base di un metodo collaborativo tra istituzioni locali ed enti del terzo settore, di uno strumento digitale – sotto l'egida dell'ente regionale - nel quale inserire un set, ragionato e scalabile, di procedimenti amministrativi comunali per i quali risulta, in tempo reale, un sistema di video interpretariato in LIS e IS, rivolto alle persone sorde o affette da ipoacusia.

Il set di procedimenti, nella prima annualità di sperimentazione, al fine di assicurare standard adeguati di autonomia ed esercizio reale dei diritti per le persone sorde, può essere definito in numero non superiore a venti procedimenti amministrativi comunali più comuni o di maggiore interesse per i cittadini, anche su suggerimento degli enti del terzo settore.

La piattaforma, per ampliare e rafforzare la capacità delle amministrazioni locali di essere inclusive e accessibili al cittadino, può essere generativa e aperta all'utilizzo da parte dell'intero sistema delle autonomie locali della Campania.

Su tali presupposti, la fruizione dei servizi comunali per le persone sorde, realizza l'abbattimento delle barriere comunicative attraverso tecnologie digitali, servizi di interpretariato LIS e soluzioni di video-comunicazione. Le principali modalità di accesso ai servizi comunali per i sordi attraverso i servizi di video Interpretariato (VRI/VRS) in LIS a distanza, permettono al cittadino sordo di acquisire e comunicare in tempo reale con gli uffici comunali anche attraverso l'invio di segnalazioni o contatti, nonché l'interconnessione con i servizi/sportelli online per la gestione di pratiche, come quelle legate alla TARI o al ritiro rifiuti, tramite chat testuale o e-mail.

Azioni realizzative

PROGETTI EDUCATIVI INCLUSIVI

SCUOLA, LIS E INCLUSIONE EDUCATIVA

Finalità: rafforzare l'inclusione scolastica e la partecipazione degli studenti sordi e con ipoacusia.



Attività: n. 5 Corsi di sensibilizzazione alla Lingua dei Segni Italiana (LIS) e alla cultura sorda, realizzati da docenti sordi qualificati, rivolti a studenti, docenti e personale scolastico.

Integrazione ai servizi di assistenza alla comunicazione per attività curricolari ed extracurricolari (laboratori, uscite didattiche, doposcuola post-scolastico, progetti PON, attività sportive e culturali).

Produzione di materiali didattici accessibili in LIS e sottotitolati.

Risultati attesi: Coinvolgimento di almeno 5 istituti scolastici. Circa 200 studenti partecipanti alle attività di sensibilizzazione. Supporto diretto agli studenti sordi coinvolti.

FRUIZIONE UNIVERSALE CONTENUTI INFORMATIVI PROCEDIMENTI COMUNALI E APPLICATIVO LIS ORIENTED

SERVIZI DI INTERPRETARIATO LIS/LIST

Finalità: garantire il diritto alla comunicazione e l'accesso equo ai servizi pubblici.

Attività: Attivazione di un servizio regionale di interpretariato LIS/LIST, in presenza e da remoto.

Servizio su prenotazione per ambiti prioritari: sanità, servizi sociali, centri per l'impiego, istruzione, pratiche amministrative (almeno n. 20 procedimenti)

Risultati attesi:

Circa 400 beneficiari diretti e indiretti

SVILUPPO APPLICATIVO PER L'ACCESSIBILITÀ E SUPPORTO ALL'USO (in uno con analisi procedimenti, customizzazione e aggiornamento e manutenzione applicativo)

Finalità: migliorare l'accessibilità ai servizi e l'autonomia delle persone sorde e con ipoacusia attraverso la creazione di una app dedicata, semplice e accessibile, integrata con i servizi erogati in relazione ai principali procedimenti amministrativi di interesse per le persone sorde o con ipoacusia.

Attività: Progettazione e sviluppo di una app regionale dedicata alle persone sorde e con ipoacusia.

Funzionalità principali dell'app: prenotazione del servizio di interpretariato LIS/LIST; accesso a informazioni sui servizi pubblici accessibili; sezione video informativi in LIS e contenuti sottotitolati; notifiche visive e testuali. Test di usabilità con il coinvolgimento diretto di persone sorde e con ipoacusia. Attivazione di un servizio di assistenza tecnica di base.

Percorsi di formazione e accompagnamento all'utilizzo dell'app, individuali e di gruppo, in collaborazione con ENS.

Risultati attesi: Sviluppo e messa online di 1 app accessibile (Android/iOS). Almeno 400 downloads nel periodo progettuale. Almeno 150 utenti formati all'uso dell'app.

PIANO DI COMUNICAZIONE

FORMAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Finalità: rafforzare le competenze del sistema pubblico e promuovere una cultura inclusiva.

Attività: Percorsi formativi per operatori pubblici su comunicazione accessibile e relazione con persone sorde e con ipoacusia. Produzione di materiali informativi accessibili (video con LIS e sottotitoli, guide pratiche). Eventi e campagne di sensibilizzazione territoriale.

Risultati attesi: Almeno 800 cittadini raggiunti dalle attività informative.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Finalità: attività trasversale di monitoraggio e valutazione sull'efficienza ed efficacia di progetto per assicurare la reale promozione di una cultura inclusiva.



Attività: Gli strumenti utilizzati includeranno registri di servizio, questionari pre e post-intervento, focus group e report periodici.

Output e documenti: report periodici e relazioni di avanzamento.

AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

Finalità: conduzione progettuale, indirizzo e coordinamento - rendicontazione

Attività: amministrazione e gestione, project management.

Output e documenti: Report periodici e relazioni di avanzamento. Contrattualistica e supporto documentale uffici regionali. Documenti di contabilità e rendicontazione.

Competenze e skills del partenariato di progetto

Il partenariato, in sinergia con ENS e altri enti del terzo settore, s'impegna ad assicurare, nei termini stabiliti dalla programmazione di dettaglio e del crono programma approvato, la realizzazione delle attività progettuali, nel solco dello spirito proposto dall'Avviso in parola cui il progetto è autenticamente e interamente ispirato.

La Regione Campania, soggetto proponente e capofila del partenariato, procederà ad affidare direttamente ad una struttura in house, secondo le procedure interne, la gestione operativa per conto della Regione come previsto dall'Avviso, indicando sinora l'opportunità di procedere con tale scelta che contempla, per la struttura in house, la possibilità di curare eventualmente e successivamente la selezione di altri partner i cui apporti si rendessero necessari all'attuazione dell'iniziativa.

La struttura organizzativa del partenariato è costituita dal project management, per il coordinamento e la gestione delle attività, dalla segreteria amministrativa, per la direzione e cura dei profili amministrativo contabili e di rendicontazione, dal network istituzionale e dal coordinamento tecnico per la cura e definizione degli asset disciplinari, dei contenuti e dei profili funzionali previsti per l'applicativo.

Il gruppo di lavoro – enti del terzo settore, istituzioni scolastiche, enti locali - prevede l'apporto di consulenti, esperti e diverse figure professionali con competenze e skills diversificate nonché una struttura collegiale di indirizzo e coordinamento. La figura del coordinatore è quella di responsabile della pianificazione e programmazione delle attività proposte. Gli operatori LIS e IS nonché le figure professionali coinvolte si occuperanno della realizzazione degli aspetti tecnico operativi delle attività previste e della declinazione scientifica del programma di lavoro.

Il responsabile delle relazioni del network e della rete di enti di assistenza è la figura di interfaccia con i soggetti partner e con i referenti istituzionali per le attività di indirizzo e programmazione delle attività.

Sia per l'area tematica INCLUSIONE sia per l'area SERVIZI il referente operativo viene individuato nell'ambito degli enti del terzo settore al fine di orientare il gruppo di lavoro sulla centralità degli obiettivi di inclusione, per i contenuti educativi e culturali, e di accessibilità e universalità della fruizione in ambito pubblico, per i contenuti informativi e divulgativi dei procedimenti amministrativi.

Il coordinamento tecnico ha il compito di indirizzare, valutare e monitorare le azioni in campo con particolare riferimento alla programmazione, conduzione, valutazione e controllo delle attività e dei risultati.

Competenze, titoli professionali ed esperienze professionali del personale per l'attuazione dell'intervento

- Elenco cv interpreti LIS come per precedenti edizioni

Nome e Cognome	Ruolo nel progetto	Qualifiche ed esperienze	Partner di riferimento
Maglione Salvatore	Coordinamento Interpreti LIS	Decennale esperienza nella gestione di progetti rivolti all'inclusione delle persone sorde	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Colella Maria	Operatrice Servizio Video-interpretariato LIS	Esperienza al fianco delle persone in Servizi di Interpretariato in LIS	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Iodice Anna	Operatrice Servizio Video	Esperienza al fianco delle persone in Servizi di Interpretariato in LIS	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Villacidro Sara	Operatrice Servizio Video	Esperienza al fianco delle persone in Servizi di Interpretariato in LIS	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Brancato Valentina	Operatrice Servizio Video	Esperienza al fianco delle persone in Servizi di Interpretariato in LIS	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Petrenga Fabiola	Operatrice Servizio Video	Esperienza al fianco delle persone in Servizi di Interpretariato in LIS	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Grandinetti Nazarena	Operatrice Servizio Video	Esperienza al fianco delle persone in Servizi di Interpretariato in LIS	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Gallo Sofia	Operatrice Servizio Video	Esperienza al fianco delle persone in Servizi di Interpretariato in LIS	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Francese Marina	Operatrice Servizio Video	Esperienza al fianco delle persone in Servizi di Interpretariato in LIS	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Passaro Antonella	Operatrice Servizio Video	Esperienza al fianco delle persone in Servizi di Interpretariato in LIS	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Farina Giovanna	Operatrice Servizio Video	Esperienza al fianco delle persone in Servizi di Interpretariato in LIS	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Formato Annapia	Operatrice Servizio Video	Esperienza al fianco delle persone in Servizi di Interpretariato in LIS	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Loffredo Franca	Operatrice Servizio Video	Esperienza al fianco delle persone in Servizi di Interpretariato in LIS	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Roberto Cesarano	Educatore esperto mediazione culturale e bilinguismo italiano/LIS	Madrelingua LIS nonché docente della Lingua dei Segni Italiana, nonché esperto in IS, International Sign Language	Associazione ASC onlus – Associazione Sordi Campani
Vitolo Diana	Operatore sordo preposto alla traduzione in LIS e servizi educativi	Madrelingua LIS nonché docente della Lingua dei Segni Italiana	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Sepe Elvira	Operatore sordo preposto alla traduzione in LIS e servizi educativi	Madrelingua LIS nonché docente della Lingua dei Segni Italiana	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Lepore Maddalena	Operatore sordo preposto alla traduzione in LIS e servizi educativi	Madrelingua LIS nonché docente della Lingua dei Segni Italiana	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Amorini Giuseppe	Operatore sordo preposto alla traduzione in LIS e servizi educativi	Madrelingua LIS nonché docente della Lingua dei Segni Italiana, nonché esperto in IS, International Sign Language	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Colella Maria	Interprete della Lingua dei Segni da affiancare all'operatore Sordo per la predisposizione dei contenuti sull'app	Decennale esperienza al fianco delle persone sorde in servizi di interpretariato in LIS	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi

Nome e Cognome	Ruolo nel progetto	Qualifiche ed esperienze	Partner di riferimento
Iodice Anna	Interprete della Lingua dei Segni da affiancare all'operatore Sordo per la predisposizione dei contenuti sull'app	Decennale esperienza al fianco delle persone sorde in servizi di interpretariato in LIS	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
Loffredo Franca	Interprete della Lingua dei Segni da affiancare all'operatore Sordo per la predisposizione dei contenuti sull'app	Decennale esperienza al fianco delle persone sorde in servizi di interpretariato in LIS	ENS Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
	Coordinatore di progetto	Esperienza professionale acclarata in gestione di progetti complessi ultradecennale. Numerose e significative esperienze nella conduzione e coordinamento di attività integrate. Affermata leadership in gruppi di lavoro e partenariati multidisciplinari.	Regione Campania

Cronoprogramma e GANNT di progetto

Azioni	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
ATTIVITA' REALIZZATIVE												
PROGETTI EDUCATIVI INCLUSIVI												
FRUIZIONE UNIVERSALE CONTENUTI INFORMATIVI PROCEDIMENTI COMUNALI E APPLICATIVO LIS ORIENTED												
ATTIVITA' TRASVERSALI												
PIANO DI COMUNICAZIONE												
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE												
AMMINISTRAZIONE E GESTIONE												

Sostenibilità dei costi progettuali e di realizzazione in relazione agli obiettivi

Il progetto nasce dalle esperienze sul campo del partenariato e ciascun ente ha partecipato alla elaborazione della proposta apportando contributi altamente qualificati e concreti sia nell'ambito della definizione operativa delle diverse fasi di attività sia con riferimento all'individuazione delle soluzioni da implementare in favore delle tecnologie innovative. Da ciò, oltre che dalla diretta esperienza sul campo in iniziative di simile natura o contigue per contenuti operativi e tipologie di target, discende una puntuale definizione delle fasi operative, delle attività e degli output da conseguire a cui sono sottesi i costi da sostenere che risultano coerenti e pienamente in linea con la reale fattibilità progettuale. Ciò consente di confermare la sostenibilità dei costi progettuali e di esecuzione delle diverse fasi di attività in termini di congruità del piano finanziario. Ciascuna voce di costo è stata concretamente individuata e, dunque, per ciascuna tipologia delle attività eseguite, risulta puntuale e attendibile con riferimento alla dimensione, all'intensità di impiego dei fattori di realizzazione.

Risultati attesi e impatto del progetto nel contesto di riferimento

Il progetto contribuirà a:

- ridurre le barriere comunicative nei servizi pubblici e nelle scuole;
- aumentare l'autonomia e la partecipazione delle persone sorde e con ipoacusia;
- rafforzare le competenze inclusive del sistema regionale;

- promuovere una cultura diffusa dell'accessibilità.

Le reti territoriali attivate e le competenze sviluppate costituiranno la base per la prosecuzione e il consolidamento delle azioni anche oltre la durata progettuale.

La valutazione dell'impatto sociale sarà effettuata attraverso una griglia strutturata che misurerà:

- accessibilità ai servizi;
- autonomia personale;
- partecipazione sociale;
- competenze degli operatori;
- benessere percepito.

Gli strumenti utilizzati includeranno registri di servizio, questionari pre e post-intervento, focus group e report periodici. Le attività saranno realizzate nell'arco di 12 mesi, con avvio operativo entro il secondo mese e monitoraggio intermedio al sesto mese. Il progetto si concluderà con una valutazione finale di impatto e un evento di restituzione pubblica.

Monitoraggio e valutazione dei risultati

Le azioni di monitoraggio sono orientate a mantenere sotto controllo e consentire la misurazione in ogni momento di realizzazione degli avanzamenti del progetto. Sono in tal senso distinte le tre diverse dimensioni di avanzamento: quella fisica (realizzazione delle fasi di attività e rilascio dei singoli prodotti di ciascuna di esse); quella procedurale (realizzazione degli iter amministrativi o gestionali necessari alla realizzazione delle attività); e, infine, quella finanziaria (effettiva verifica dei costi sostenuti in linea con le stime di cui al piano finanziario iniziale).

Le ultime due dimensioni attengono agli aspetti più propriamente amministrativi e di rendicontazione; la prima, quella relativa all'avanzamento fisico, ha una valenza anche sul monitoraggio dei risultati attesi, in quanto, attraverso la misurazione dinamica del set di indicatori fisici di realizzazione, consente di definire la distanza rispetto ai risultati complessivi attesi. Sotto altro aspetto, va per altro specificato che la valutazione dei risultati non può limitarsi alla mera misurazione della realizzazione e relativo rilascio dei prodotti attesi dalle singole azioni, ma riguarda anche la valutazione quali/quantitativa degli obiettivi raggiunti.

Risulta fondamentale l'iniziale definizione degli obiettivi di misurazione: un obiettivo ben individuato e descritto in termini concreti, deve essere effettivamente e realisticamente raggiungibile, misurabile, ovvero che possa essere espresso in termini numerici e, non ultimo, legato ad una scadenza e con tempi di realizzazione specificatamente determinati.

In tale solco, il sistema di monitoraggio e valutazione di INCA procede ad una netta distinzione tra i risultati degli obiettivi generali: (a) disseminazione delle opportunità di fruizione dei contenuti e dei servizi accessibili alle persone sorde; (b) il grado di coinvolgimento dei destinatari indiretti delle azioni progettuali; (c) l'estensione dell'applicativo ad ulteriori realtà culturali; (d) l'ampliamento dei contenuti tematici ed educativi, da quelli più specifici e relativi alle singole azioni progettuali; (e) realizzazione dei percorsi tematici ed educativi; (f) numero dei test delle funzionalità sperimentali e definitive dell'applicativo; (g) numero di contatti/visite fruite nei primi tre mesi di attivazione dell'applicativo.

Per i primi (a) è necessario definire una baseline di partenza tanto nel gruppo dei partecipanti diretti alle azioni, quanto in gruppi di controllo e le stesse misurazioni intermedie saranno ripetute nelle fasi finali del progetto, quale riscontro dei risultati raggiunti. Il grado di coinvolgimento dei destinatari (b) è un indicatore quantitativo sulla capacità di coinvolgere anche attori diversi alle azioni di progetto (amici in ambito scolastico; amici in ambito extrascolastico; familiari; ecc.). Per l'estensione (c) dell'applicativo andrà verificata la rispondenza presso altre realtà locali e culturali; per (d) l'ampliamento dei contenuti tematici e educativi saranno valutate le possibili aree di sviluppo delle sezioni.

Sugli output progettuali specifici andrà contabilizzata in itinere: (e) la realizzazione dei percorsi tematici ed educativi; (f) il numero dei test delle funzionalità sperimentali e definitive dell'applicativo; (g) il numero di visite fruite nel primo periodo di attivazione dell'applicativo.

Per il monitoraggio procedurale e fisico acquista rilievo la variabile tempo, pure indicata quale elemento di buona formazione di un obiettivo: infatti, tanto l'andamento procedurale, quanto quello finanziario saranno misurati rispetto ai tempi stimati di realizzazione, tenendo presente la loro diretta influenza sulla realizzazione delle azioni e la loro dipendenza anche da elementi esterni.

Piano finanziario

Categorie	Voci di costo	Importi in Euro
A.1 - Coordinamento e Amministrazione	Retribuzioni e oneri coordinatore	5.400,00
A.2 - Coordinamento e Amministrazione	Retribuzioni e oneri responsabile delle relazioni del network e della rete di enti di assistenza	4.000,00
A.3 - Coordinamento e Amministrazione	Retribuzioni e oneri personale dedicato alla segreteria e rendicontazione del progetto	6.200,00
A.4 - Coordinamento e Amministrazione	Retribuzioni e oneri personale dedicato al monitoraggio del progetto	5.301,65
TOTALE CATEGORIA "A" (max 5%)		20.901,65
B.1 – Attuazione intervento	Esperti LIS IS e educatori progetti educativi inclusivi	108.000,00
B.2 – Attuazione intervento	Esperti interpreti LIS/IS contenuti e video interpretariato applicativo LIS oriented	13.000,00
B.3 – Attuazione intervento	Analista specifiche funzionali applicativo LIS oriented	4.409,90
TOTALE CATEGORIA "B" (max 30%)		125.409,90
C.1 – Destinatari, mezzi e attrezzature	ideazione e produzione materiali didattici per attività di divulgazione, informazione e sensibilizzazione	50.400,00
C.2 – Destinatari, mezzi e attrezzature	Servizi di analisi procedimenti amministrativi locali	24.000,00
C.3 – Destinatari, mezzi e attrezzature	Customizzazione applicativo LIS oriented e servizi aggiornamento e manutenzione in itinere	16.000,00
C.4 – Destinatari, mezzi e attrezzature	Attrezzature (tablet, totem multimediali, ...)	45.600,00
C.5 – Destinatari, mezzi e attrezzature	Sviluppo applicativo LIS oriented	88.000,00
C.6 – Destinatari, mezzi e attrezzature	Servizi esterni piano di comunicazione	26.819,80
TOTALE CATEGORIA "C" (max 60 %)		250.819,80
D.1 – Spese generali	Forniture per ufficio, consumabili e cancelleria, sim card, connessione dati	20.901,65
TOTALE CATEGORIA "D" (max 5%)		20.901,65
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C + D)		418.033,00